



DISTRETTO

Appennino Settentrionale

Piano di Gestione

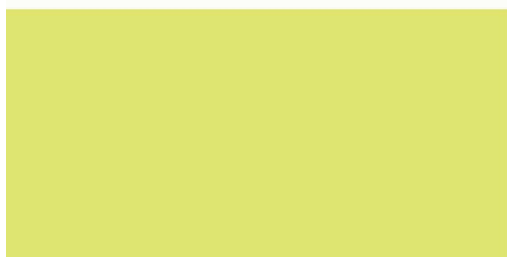
Relazione di Piano

Elaborato 10

**Gli eventi di presentazione del Piano
di Gestione del Distretto dell'Appen-
nino Settentrionale**



Febbraio 2010





Autorità di bacino del fiume Arno

Ai sensi dell'art.14, part.1 lett.a) della Direttiva 2000/60/CE
e dell'art.66, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Elaborato 10

Gli eventi di presentazione del Piano di Gestione del Distretto dell'Appennino Settentrionale

Versione.....2.0
Data creazione.....08/07/2009
Data ultima modifica.....10/02/2010
Identificatore.....elaborato_10.odt
Lingua.....italiano
Gestione dei diritti





Autorità di Bacino del Fiume Arno

Convegni e Forum in cui si è parlato del Piano di Gestione del Distretto "Appennino Settentrionale"

Data	Sede	Convegno/Forum
16.07.09	Roma	Incontro istituzionale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. "Piano di Gestione del Distretto Appennino Settentrionale"
30.09.09	Ravenna	Conferenza Acqua. Gli impegni europei per la qualità delle acque: l'approccio della Regione Emilia-Romagna
14.10.09	Firenze	Forum d'informazione e discussione "Ecosistemi fluviali della Toscana: quali scenari?"
21.10.09	Genova	Convegno. Presentazione Piano di Gestione
27.10.09	Roma	Incontro di studio. L'agricoltura nei piani di gestione dei distretti idrografici
28.10.09	Firenze	Il governo delle acque nell'azione dei Consorzi di Bonifica
03.11.09	Firenze	20 anni dalla 183. 200 milioni per la messa in sicurezza
11.11.09	Roma	Workshop: i Piani di Gestione dei Distretti Idrografici
15.12.09	Pisa	Seminario. La riqualificazione ambientale del fiume Era

**Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare**

***Piano di Gestione
del Distretto Appennino Settentrionale***

16 luglio 2009

Roma

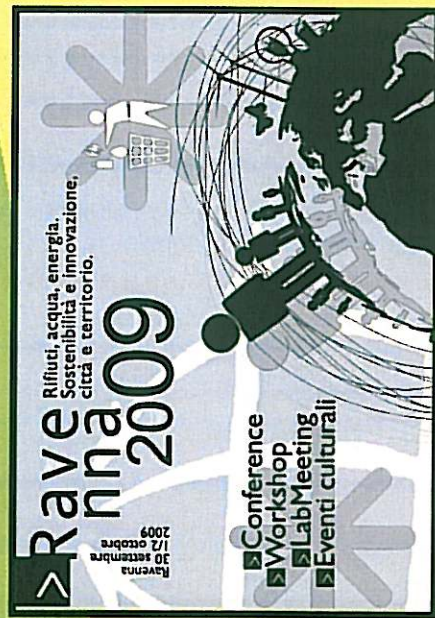
Conferenza Acqua

Gli impegni europei per la qualità delle acque: l'approccio della Regione Emilia-Romagna

- * Progetto di Piano di Gestione del distretto del fiume Po
Beatrice Bertelo
- * I Piani di Gestione: l'impegno della Regione Emilia-Romagna
Rosanna Bissoli
- * Il piano di gestione del distretto dell'Appennino Settentrionale –
Marcello Brugioni – ADB Arno
- * Il piano di gestione del distretto dell'Appennino Centrale
Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale



DIRETTIVA 2000/60/CE
Piano di gestione



Conferenza Acqua L'approccio della Regione Emilia-Romagna nell'attuazione della direttiva 2000/60/CE

Ravenna, 30 settembre 2009

Il piano di gestione del distretto dell'Appennino Settentrionale

Marcello Brugioni
m.brugioni@adbarno.it



Autorità di Bacino del Fiume Arno



**DISTRETTO APPENNINO
SETTENTRIONALE**



**Autorità di Bacino
del Fiume Arno**



LEGAMBIENTE

Forum d'informazione e discussione

PIANO DI GESTIONE DISTRETTO APPENNINO SETTENTRIONALE

Ecosistemi fluviali della Toscana : quali scenari?

Mercoledì 14 ottobre 2009

Ore 9.00 – 17.30

**Firenze, Palazzo Medici Riccardi
Via Cavour, 1 – Sala Nicola Pistelli – Piano I**

PROGRAMMA PRIMA SESSIONE

- Ore 9.00** **Saluti di:**
Renzo Crescioli, Assessore all'Ambiente e alla Difesa del Suolo della Provincia di Firenze
Piero Baronti, Presidente Legambiente Toscana
- Ore 9.15** **Coordina i lavori:**
Fausto Ferruzza, Direttore Legambiente Toscana
- Introduce:**
Gaia Checcucci, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno
Il Piano di gestione del "Distretto Appennino Settentrionale"
- Ore 9.30** **Intervengono:**
Marcello Brugioni, Responsabile Pianificazione e monitoraggio Autorità di Bacino del F. Arno
Gli ecosistemi fluviali della Toscana: criticità e potenzialità
Gabriele Baccetti, Confindustria Toscana
Tutela della risorsa idrica e attività produttive in Toscana
Marco Failoni, Confederazione Italiana Agricoltori
Agricoltura ed ecosistemi fluviali: la situazione toscana
Giuseppe Sansoni, Comitato Scientifico di Legambiente
Idromorfologia dei fiumi toscani e principali criticità
Giulio Conte, Comitato Scientifico di Ambiente Lavoro
Depurazione delle acque superficiali ovvero il problema qualitativo della risorsa
Laura Leone, Referente CIRF per la Toscana
La riqualificazione fluviale, ovvero "dal dire al fare"
Carlo Scoccianti, Responsabile Progetti in ambito fluviale WWF Toscana
Dal pianificare contro i fiumi al pianificare coi fiumi: 10 casi di studio nel Bacino dell'Arno
- Ore 13.30** **Pausa**

PROGRAMMA SECONDA SESSIONE

Ore 14.30 FORUM DI DISCUSSIONE

Presiede e coordina:

Federico Gasperini, Responsabile Acque e Difesa del Suolo Legambiente Toscana

Introduce:

Bernardo Mazzanti, Responsabile Diffusione Dati Autorità di Bacino del Fiume Arno

Sono invitati ad intervenire:

Tommaso Fattori, Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua

Leonardo Rombai, Presidente Italia Nostra Firenze

Manrico Benelli, Amici della Terra Toscana

Claudio Del Lungo, LIPU Firenze

Ugo Ciulli, Presidente UNPEM Toscana

Jacopo Tinti, FIPSAS Toscana

Sergio Signanini, FIAB Toscana

Ore 16.00 Dibattito aperto, con interventi dal pubblico

Ore 17.00 Conclude:

Gaia Checcucci, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno

Ore 17.30 Chiusura dei lavori

Il Forum si inserisce nell'ambito delle numerose iniziative previste per assicurare e rendere attiva la partecipazione pubblica al processo di formazione del piano di gestione del distretto dell'Appennino Settentrionale. L'importanza riconosciuta, a livello comunitario, alle fasi di partecipazione, informazione e consultazione, emerge chiaramente nella direttiva, la quale, sin dai primi passi, sottolinea come il suo successo dipenda "da una stretta collaborazione e da un'azione coerente a livello locale (...) oltre che dall'informazione, dalla consultazione e dalla partecipazione dell'opinione pubblica, compresi gli utenti"

Questo processo di partecipazione, che non deve rappresentare un obiettivo in sé bensì un mezzo per migliorare il percorso decisionale, va inteso come la possibilità offerta alle persone, al pubblico in generale, di influenzare gli esiti del piano e le sue procedure.

Il forum pertanto, inserendosi in questo percorso, vuole rappresentare, oltre che un momento in cui si evidenziamo aspetti e peculiarità positive e negative degli ecosistemi fluviali, anche il luogo in cui tutti possono concorrere con le proprie osservazioni e puntualizzazioni, a migliorare il piano di gestione della risorsa idrica del distretto dell'Appennino Settentrionale, nello spirito e negli intendimenti della direttiva 2000/60/CE.

Grazie alla gentile collaborazione di:



PROVINCIA
DI
FIRENZE

Segreteria organizzativa a cura di Legambiente Toscana:

Tel. 055 6810330 – Cellulare: 335.1269669 - Fax: 055 6811620

E-Mail: cignotoscano@tin.it - Sito web: www.legambientetoscana.it



DISTRETTO APPENNINO
SETTENTRIONALE



REGIONE LIGURIA



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Incontro regionale sui Piani di Gestione dei distretti idrografici del fiume Po e dell'Appennino Settentrionale

21/10/2009

Centro Congressi IRIDE
Via SS. Giacomo e Filippo, 7 Genova

***Presentazione del Piano di Gestione
e del Rapporto Ambientale***



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali



ICID-CIID

ITAL-ICID

Comitato Nazionale Italiano ICID (International
Commission on Irrigation and Drainage)

INCONTRO DI STUDIO

L'AGRICOLTURA NEI PIANI DI GESTIONE DEI DISTRETTI IDROGRAFICI

27 Ottobre 2009

Sala Cavour – Parlamentino

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Via XX Settembre, 20
00187 Roma



ICID-CIID

ITAL-ICID

Comitato Nazionale Italiano ICID
(International Commission on Irrigation and Drainage)

Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

Tel. e Fax: 06 4884728 www.italicid.it e-mail: info@italicid.it

L'AGRICOLTURA NEI PIANI DI GESTIONE DEI DISTRETTI IDROGRAFICI

ore 9,30 APERTURA DEI LAVORI

Dott.ssa G. Zanferrari – Presidente ITAL-ICID
Coordinatore dell'incontro

CONTRIBUTI

- Dr. G. Nezzo – Capo Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale – MIPAAF
L'importanza dell'agricoltura nei Piani di gestione delle Autorità di bacino e dei nuovi Distretti idrografici, in attuazione della Direttiva 2000/60/CEE
- Dr. G. Blasi - Direttore generale dello sviluppo rurale, infrastrutture e servizi - MIPAAF
Il Piano irriguo nazionale
- Avv. A. M. Martuccelli – Direttore Generale ANBI
Il ruolo della bonifica e dell'irrigazione
- Autorità di bacino nazionali
I problemi dei Piani di gestione dei Distretti

DISCUSSIONE

ore 13,00 CONCLUSIONI

Prof. Ing. G. Principato – ITAL-ICID

ore 13,30 CHIUSURA DEI LAVORI

In questi ultimi mesi l'ITAL-ICID, in sintonia con il Dipartimento delle Politiche di sviluppo economico e rurale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e con l'Autorità di Bacino del Tevere, ha lavorato per ottenere un miglior posizionamento del ruolo dell'agricoltura per l'uso della risorsa idrica all'interno dei Piani di Gestione che le Autorità di Bacino hanno delineato e ora stanno definendo.

Abbiamo ritenuto interessante focalizzare le nostre riflessioni in una mattinata di lavoro che si terrà presso il Ministero.

E' stato invitato il Sig. Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dott. Luca Zaia che ringraziamo dell'interesse dimostrato



Autorità di bacino del fiume Arno

**il Piano di Gestione
dell'Appennino Settentrionale:
IL GOVERNO DELLE ACQUE
NELL'AZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA**

**MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE 2009
Salone de' Dugento, Palazzo Vecchio
Piazza della Signoria
Firenze**

Ore 09:00

Registrazione partecipanti e caffè di benvenuto



Ore 09:30

Introduzione

Saluti

Marco Betti (Ass.re Difesa del Suolo e servizio idrico integrato Regione Toscana)

Renzo Crescioli (Ass.re Ambiente e difesa del suolo Provincia di Firenze)

Cristina Scaletti (Ass.re Ambiente Comune di Firenze)



Introduzione al convegno

Gaia Checcucci (Segr. Generale Autorità di Bacino Fiume Arno)



**DISTRETTO
APPENNINO SETTENTRIONALE**

Il ruolo dei Consorzi di Bonifica

Massimo Gargano (Presidente ANBI)

Fortunato Angelini (Presidente URBAT)

Ore 10:30

Direttiva 2000/60, Piani di Gestione e Consorzi di Bonifica

Introduzione e coordinamento

Pier Gino Megale (Ministero dell'Ambiente)

Il Piano di Gestione dell'Appennino Settentrionale

Isabella Bonamini (Autorità di Bacino Fiume Arno)

L'azione dei Consorzi di Bonifica

Anna Maria Martuccelli (Direttore ANBI)

Elvio Cangini (Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale)

Francesco Piragino (Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale)

Franco Fambrini (Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio)

Renzo Ricciardi (Consorzio di Bonifica Grossetana)

Lorenzo Cecchi De' Rossi (Consorzi di Bonifica Ombrone-Bisenzio e Val di Chiana Aretina)

Iacopo Manetti (Consorzio di Bonifica Area Fiorentina)

Angelo Ferrarini (Consorzio di Bonifica e Irrigazione del Canale Lunense)

Ore 12:00

Dibattito con previsti interventi degli esponenti delle Regioni del Distretto

Ore 13:00

Conclusioni

On. Roberto Menia (Sottosegretario del Ministero dell'Ambiente)

Ore 13:30

Chiusura dei lavori

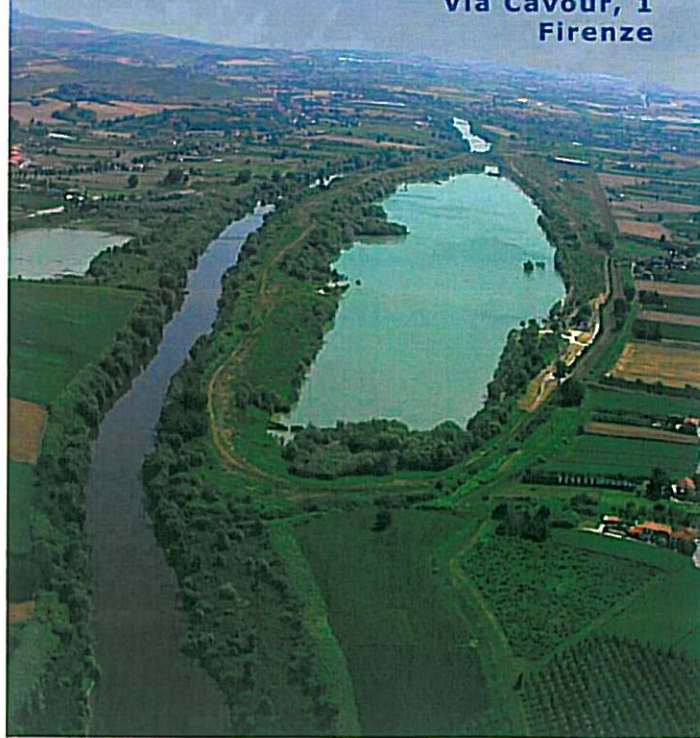


Autorità di bacino del fiume Arno

**20 ANNI DALLA 183
200 MILIONI
PER LA MESSA IN SICUREZZA**

**Infrastrutture
difesa del territorio e del fiume
sicurezza nello sviluppo**

**MARTEDÌ 3 NOVEMBRE 2009
Palazzo Medici-Riccardi
Sala Luca Giordano
Via Cavour, 1
Firenze**





Autorità di bacino del fiume Arno

ORE 9.30

REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

ORE 10.00

SALUTI

Andrea Barducci, Presidente della Provincia di Firenze
Matteo Renzi, Sindaco di Firenze

APERTURA LAVORI

Marco Betti, Assessore Difesa del Suolo e Servizio idrico
integrato Regione Toscana

Coordinamento interventi

Gaia Checcucci, Segretario Generale Autorità di
bacino del fiume Arno

*Il rischio frane: il piano degli interventi,
cosa possiamo fare (Marcello Brugioni)*

*La mitigazione del rischio: il ruolo della Regione
Toscana (Maria Sargentini)*

*L'accordo 200 milioni: a che punto siamo,
proposte operative (Gaia Checcucci)*

Conclusioni

Riccardo Conti, Assessore Infrastrutture e Trasporti
Regione Toscana

Altero Matteoli, Ministro delle Infrastrutture e dei
Trasporti

ORE 12.00

FINE LAVORI

Autorità di bacino del fiume Arno
Via dei Servi 15 - 50122 Firenze tel. 055/26743208
www.adbarno.it - www.appenninosettentrionale.it

MATERIALE IN DISTRIBUZIONE

- WWF-Gruppo 183 "I piani di gestione di Distretto idrografico", 2009.
- WWF "Economia e ambiente: le sfide nell'applicazione della Direttiva Quadro Acque", DVD 2007
- WWF "La partecipazione pubblica nel governo delle acque", 2006

Con il Patrocinio morale



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Per ulteriori informazioni:

Paola Sozzi
WWF Italia, via P. Orseolo 12, 20144 Milano
Tel. 02/831331 Fax 02/83133.202
p.sozzi@wwf.it

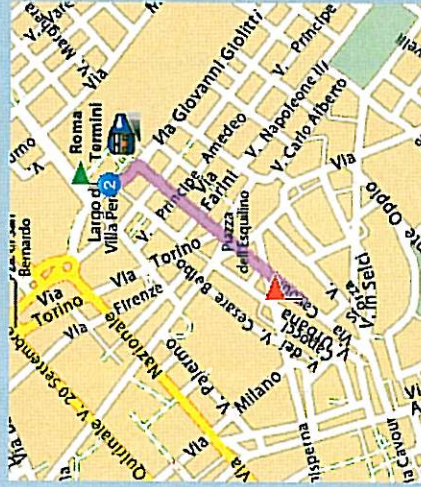
www.wwf.it
www.gruppo183.org

SEDE DEL CONVEGNO

ROMA
11 Novembre 2009
ore 9.00 - 14.00
Centro Congressi Cavour
Via Cavour 50/a

INFORMAZIONI LOGISTICHE

La sede del workshop si raggiunge dalla Stazione Termini imboccando direttamente la via Cavour. A circa 250 m si trova il Centro Congressi Cavour.



E' GRADITA LA CONFERMA A:
p.sozzi@wwf.it

In copertina:
Alluvione di Messina 2009 - Foto Vigili del fuoco

GRUPPO 183



**L'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA
QUADRO ACQUE (2000/60/CE)**

**I PIANI DI GESTIONE
DI DISTRETTO IDROGRAFICO**

WORKSHOP



ROMA

**11 Novembre 2009
Centro Congressi Cavour
Via Cavour 50/a**

La Direttiva Quadro Acque, 2000/60/CE, che "istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque", è un'importante opportunità per rilanciare una politica integrata volta a tutelare, riqualificare ed ottimizzare l'uso di questa importante risorsa, nonché uno strumento fondamentale per l'avvio di concrete strategie di adattamento ai cambiamenti climatici.

L'Italia ha da poco avviato la redazione dei **Piani di gestione dei distretti idrografici**, previsti dalla norma comunitaria (art.13), dopo un non facile recepimento avvenuto con il D.Lgs. 152/06 a tre anni dalla scadenza prevista. La Legge 27 febbraio 2009, n.13 ha affidato l'adozione e il coordinamento dei contenuti e degli obiettivi dei Piani di gestione alle Autorità di bacino di rilevo nazionale e alle Regioni, con il compito di pervenire all'adozione dei Piani di gestione entro il 22 dicembre 2009 onde evitare d'incorrere nelle sanzioni comunitarie.

La preparazione dei Piani avrebbe dovuto iniziare fin dal 2003 con la caratterizzazione dei distretti, l'analisi dell'impatto delle attività antropiche sullo stato tanto delle acque superficiali, quanto di quelle sotterranee e l'analisi economica dell'utilizzo idrico. Mentre già nel 2006 avrebbe dovuto prendere avvio il processo di partecipazione pubblica (art.14).

E' evidente che nelle attuali condizioni di emergenza e urgenza molti aspetti non sono stati presi in considerazione rischiando di condizionare negativamente la redazione e l'applicazione dei Piani. E' quindi necessaria un'azione congiunta tra Ministero

PROGRAMMA

9.00 Registrazione partecipanti

9.15 Presentazione del workshop

Andrea Agapito Ludovici (WWF Italia) e Michele Zazzi (Gruppo 183)

9.45

I Piani di gestione dei distretti idrografici

9.45 Giorgio Cesari - Distretto Appennino centrale
10.05 Gaia Checcucci - Distretto Appennino settentrionale
10.25 Vera Corbelli - Distretto Appennino meridionale
10.45 Francesco Puma - Distretto Padano
11.05 Nicola Dell'Acqua - Distretto Alpi Orientali
11.25 Raffaello Nardi - Distretto pilota del Serchio

11.45 Pausa

12.00

Il ruolo delle Regioni nei Piani di gestione dei distretti idrografici

Lino Zanichelli (Assessore all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, Conferenza delle Regioni)

12.20 La Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE in Europa

Nicoletta Toniutti (WWF Italia)

12.40

Le iniziative del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare

Bernadette Nicotra (Vice Capo di Gabinetto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)

13.15

Conclusioni

Giuseppe Gavioli (Gruppo 183)

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Autorità di bacino/distretto, Regioni e principali *stakeholders*, affinché si possa impostare una politica per il governo delle acque che sia credibile rispetto agli adempimenti richiesti in sede comunitaria. Un vero e proprio "patto" che consenta all'Italia di individuare le modalità, i soggetti, le risorse ed i tempi per garantire il raggiungimento degli obiettivi posti dalla Commissione europea per il 2015.

Il workshop, promosso da WWF Italia e Gruppo 183 con il Patrocinio morale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, intende essere un'occasione di approfondimento e aggiornamento sullo "stato dell'arte" del processo di elaborazione dei Piani di gestione dei distretti idrografici italiani coordinati dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale.

Oltre agli aspetti inerenti alla partecipazione pubblica, alle analisi sin qui condotte e alla programmazione economica, particolare attenzione verrà posta ai programmi di misure di cui all'articolo 11 della citata Direttiva 2000/60 e alle risposte che è possibile formulare rispetto ai cambiamenti in atto.

Dal confronto delle posizioni dei vari soggetti invitati sarà possibile far emergere le principali criticità e auspicabilmente individuare modalità, tempi e risorse per intraprendere un cammino virtuoso verso il raggiungimento degli obiettivi comunitari.



PROVINCIA DI PISA

Seminario
***La riqualificazione ambientale
del Fiume Era***

Martedì 15 dicembre 2009

Ore 9.00 – 14.00

Pisa - Sala dei Comuni

Centro polifunzionale "Maccarone" - Via Silvio Pellico 6

PROGRAMMA DEI LAVORI

Ore 9.00 **Saluti di:**
Andrea Pieroni, Presidente della Provincia di Pisa

Ore 9.30 **Presiede e coordina i lavori :**
Fausto Ferruzza, Direttore Legambiente Toscana

Interventi:

Valter Picchi, Assessore all' Ambiente e alla Difesa del suolo Provincia di Pisa
Le politiche ambientali dell'Amministrazione Provinciale sul Fiume Era

Federico Gasperini & Beatrice Pucci, Commissione Acque Legambiente Toscana
Analisi delle criticità e proposte per la riqualificazione ambientale del fiume Era

Le risposte, politiche e tecniche, degli addetti ai lavori:

Laura Pioli, Dirigente Responsabile Servizio sviluppo sostenibile, Provincia di Pisa

Marcello Brugioni, Dirigente Autorità di Bacino del Fiume Arno

Giovanni Testa, Funzionario del Settore Georisorse, Provincia di Pisa

Marcello Mossa Verre, ARPAT - Responsabile Dipartimento Provinciale di Pisa

Roberto Calzolari, Regione Toscana, Settore tutela acque interne e mare - Servizi idrici

Stefania Nuvoli, ARSIA - Gestione e tutela delle risorse idriche per uso agricolo

Antonio Marrucci, Presidente AATO 2 Basso Valdarno

Mario Chiarugi, Dirigente ACQUE SpA

Edoardo Villani & Gianluca Soro, Presidenza Consorzio di Bonifica della Valdera

Carlo Galletti, Legambiente Valdera

Ore 14.00 **Chiusura dei lavori**